

**SENATO ACCADEMICO**  
**Seduta del 29 aprile 2008**

**Sono presenti:** il Rettore, Prof. Renato Guarini, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Guido Martinelli, Prof. Roberto Palumbo (entra ore 15.45), Prof. Carlo Angelici (entra ore 18.30), Prof. Domenico Misiti (entra ore 16,05), Prof. Fulco Lancaster, Prof. Attilio Celant (entra ore 16,20), Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof.ssa Marta Fattori, Prof. Mario Morcellini, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Franco Chimenti (entra ore 16,15), Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Marcello Scalzo (entra ore 16,45), Prof. Lucio Barbera, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli (entra ore 16.00), Prof. Raffaele Panella (entra ore 15,55), Prof. Filippo Sabetta, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Luciano Zani, Prof. Mario Caravale (entra ore 16,00), Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi, Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Luca Tardella (entra ore 16,00), Prof. Guido Valesini, Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci (entra ore 16,15), Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Nicola Azzarito, Sig. Francesco Brancaccio, Sig. Luca Gentile, Sig. Massimiliano Rizzo e il Dott. Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Presidi Proff.ri:** Roberto Antonelli, Prof. Luciano Benadusi, Stefano Puglisi Allegra, Benedetto Todaro, Federico Masini, Luigi Frati, Attilio De Luca, Filippo Graziani e il Prof. Docci.

**Assenti:** Prof. Salvatore Dierna, Prof. Aroldo Barbieri, Prof. Guido Pescosolido e la Sig.ra Marianna Massimiliani.

.....o m i s s i s .....

**FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - REVISIONE AI SENSI DEL D.M. 270/2004 DELL'OFFERTA FORMATIVA - ADEGUAMENTO AI RILIEVI ESPRESSI DAL CUN - ANNO ACCADEMICO 2008/2009.**

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico nelle sedute del 15 e del 29 gennaio 2008 ha approvato l'Offerta Formativa ex D.M. 270/2004 proposta dalla Facoltà per l'anno accademico 2008/2009 e di seguito riportata.

- **Classe L-16 – corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione** – trasformazione del corso già attivati ex D.M. 509, denominato "*Scienze dell'amministrazione*"
- **Classe L-33 – corso di laurea in Relazioni Economiche Internazionali** – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato "*Economia e Istituzioni*"
- **Classe L-36 – corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali** – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509
- **Classe LM-52 – corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali** – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509
- **Classe LM-56 – corso di laurea magistrale in Relazioni Economiche Internazionali** – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato "*Economia e Istituzioni*"
- **Classe LM-62 – corso di laurea magistrale in Scienze della Politica** – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato "*Scienza della politica*"
- **Classe LM-63 – corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni** – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509
- **Classe LM-90 – corso di laurea magistrale in Studi Europei** – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509

Gli ordinamenti dei suddetti corsi, in base alle procedure vigenti, sono stati trasmessi per la relativa approvazione al MiUR ed al CUN.

In data 8 aprile il MiUR ha trasmesso il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale che nell'adunanza del 2 aprile 2008 ha rilevato quanto segue:

**'L-16-Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione**

**Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione**

*È necessario adeguare l'ordinamento proposto in relazione alle conoscenze personali richieste per l'accesso. La verifica della personale preparazione è obbligatoria. Le modalità potranno essere definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.*

*Le indicazioni relative alla quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente non sono di competenza dell'ordinamento, e possono più opportunamente essere collocate nel regolamento didattico d'Ateneo.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono troppo generici, non evidenziando in modo approfondito come essi trovino applicazione nello specifico corso proposto. Si raccomanda di procedere all'adeguamento degli obiettivi formativi, indicando con maggior precisione quali attività formative previste contribuiscano a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore; e descrivendo più puntualmente le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati. Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non dovrebbero essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si suggerisce pertanto di riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali.*

*In relazione al ruolo che i decreti ministeriali ed in particolare il D.M. 26 luglio 2007 "Linee guida ....." attribuiscono alla prova finale, si ritiene che il numero dei crediti attribuiti non sia sufficiente. Si suggerisce, pertanto, di incrementare il numero di CFU assegnati a tale attività formativa.*

*Appare difficilmente ingiustificabile e comunque ingiustificata l'attribuzione di 1 CFU per la conoscenza di almeno una lingua straniera.*

### **L-33-Scienze economiche**

#### **Relazioni Economiche Internazionali**

*La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe.*

*Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere più precisamente formulati e occorre inoltre fornire una descrizione del percorso formativo.*

*Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Il descrittore che riguarda le "Capacità di apprendimento" deve essere riformulato senza riferimento a classi di laurea magistrale o master.*

*La verifica delle conoscenze richieste, che è obbligatoria in base al DM 270/0, per l'accesso non può essere demandata agli studenti attraverso "prove di autovalutazione". La specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.*

*Le caratteristiche della prova finale devono essere delineate con maggiore chiarezza e allo stesso tempo si suggerisce di incrementare i CFU assegnati a questa attività secondo quanto indicato dalla norma che attribuisce alla prova finale il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.*

*Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non dovrebbero essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si suggerisce pertanto di*

*riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali.*

### **L-36-Scienze politiche e delle relazioni internazionali**

#### **Scienze politiche e relazioni internazionali**

*È necessario adeguare l'ordinamento proposto in relazione alle conoscenze personali richieste per l'accesso. La verifica della personale preparazione è obbligatoria. Le modalità potranno essere definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono troppo generici, non evidenziando in modo approfondito come essi trovino applicazione nello specifico corso proposto. Si raccomanda di procedere all'adeguamento degli obiettivi formativi, indicando con maggior precisione quali attività formative previste contribuiscano a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore; e descrivendo più puntualmente le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati. Le indicazioni relative alla quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente non sono di competenza dell'ordinamento, e possono più opportunamente essere collocate nel regolamento didattico d'Ateneo.*

*Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non dovrebbero essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si suggerisce pertanto di riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali.*

*La numerosità degli SSD, l'assenza di una partizione interna e l'entità dei CFU attribuiti alle Attività affini o integrative rendono difficilmente riconoscibile il progetto formativo.*

*In relazione al ruolo che i decreti ministeriali ed in particolare il D.M. 26 luglio 2007 "Linee guida ....." attribuiscono alla prova finale, si ritiene che il numero dei crediti attribuiti non sia sufficiente. Si suggerisce, pertanto, di incrementare il numero di CFU assegnati a tale attività formativa.*

*Appare difficilmente giustificabile e comunque ingiustificata l'attribuzione di 1 CFU per la conoscenza di almeno una lingua straniera.*

### **LM-52-Relazioni internazionali**

#### **Relazioni Internazionali**

*E' necessario adeguare l'ordinamento proposto per quanto riguarda le competenze per l'accesso, escludendo ogni possibilità di attribuire obblighi formativi aggiuntivi.*

*Le indicazioni relative alla quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente non sono di competenza dell'ordinamento, e possono più opportunamente essere collocate nel regolamento didattico d'Ateneo.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono troppo generici, non evidenziando in modo approfondito come essi trovino applicazione nello specifico corso proposto. Si raccomanda di procedere all'adeguamento degli obiettivi formativi, indicando con maggior precisione quali*

*attività formative previste contribuiscano a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore; e descrivendo più puntualmente le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati. E' necessario riformulare la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali adeguandoli al livello di laurea magistrale, escludendo, ad esempio, il riferimento alla professione di giornalista che costituisce sbocco occupazionale di altra classe di laurea ed è comunque disciplinata da apposito albo professionale.*

## **LM-56-Scienze dell'economia**

### **Relazioni Economiche Internazionali**

*La proposta di istituzione del presente corso è compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe ma deve essere più adeguatamente motivata.*

*Si osserva che la denominazione del corso di LM è analogo a quello di un corso della classe L-33 dello stesso ateneo. Tale analogia potrebbe essere fuorviante. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una descrizione del percorso formativo.*

*La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale trova miglior collocazione nel regolamento didattico del CdS.*

*Per ciascun descrittore occorre indicare in modo più preciso le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Fra gli sbocchi professionali devono essere espunti:*

*- il riferimento alla carriera diplomatica che è subordinata al superamento di un concorso pubblico;*

*-lo "speciale riferimento al Ministero degli Affari Esteri e dell'Economia" in quanto non risulta chiara dal percorso formativo tale specificità.*

*È necessario motivare con maggior chiarezza la ragione per la quale vengono utilizzati gli stessi SSD già previsti nelle attività caratterizzanti della classe. Si tenga presente il carattere affine e integrativo di queste attività.*

## **LM-62-Scienze della politica**

### **Scienze della Politica**

*E' necessario adeguare l'ordinamento proposto per quanto riguarda le competenze per l'accesso, escludendo ogni possibilità di attribuire obblighi formativi aggiuntivi.*

*Le indicazioni relative alla quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente non sono di competenza dell'ordinamento, e possono più opportunamente essere collocate nel regolamento didattico d'Ateneo.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono troppo generici, non evidenziando in modo approfondito come essi trovino applicazione nello specifico corso proposto. Si raccomanda di procedere all'adeguamento degli obiettivi formativi, indicando con maggior precisione quali attività formative*

*previste contribuiscano a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore; e descrivendo più puntualmente le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati.*

*E' necessario riformulare la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali adeguandoli al livello di laurea magistrale, escludendo, ad esempio, il riferimento alla professione di giornalista che costituisce sbocco*

*occupazionale di altra classe di laurea ed è comunque disciplinata da apposito albo professionale.*

## **LM-63-Scienze delle pubbliche amministrazioni**

### **Scienze delle pubbliche amministrazioni**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono sufficientemente formulati, ma occorre fornire una descrizione del percorso formativo.*

*La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale trova miglior collocazione nel regolamento didattico del CdS.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti.*

*Nelle attività caratterizzanti sono presenti tutti i SSD previsti dalla tabella di classe. Questo numero è eccessivo e non consente la leggibilità dell'ordinamento in ordine agli obiettivi formativi specifici indicati.*

*È necessario pertanto ridurre il numero di SSD previsti, coerentemente con gli obiettivi formativi.*

## **LM-90-Studi europei**

### **Studi Europei**

*E' necessario adeguare l'ordinamento proposto per quanto riguarda le competenze per l'accesso, escludendo ogni possibilità di attribuire obblighi formativi aggiuntivi.*

*Le indicazioni relative alla quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente non sono di competenza dell'ordinamento, e possono più opportunamente essere collocate nel regolamento didattico d'Ateneo.*

*Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono troppo generici, non evidenziando in modo approfondito come essi trovino applicazione nello specifico corso proposto. Si raccomanda di procedere all'adeguamento degli obiettivi formativi, indicando con maggior precisione quali attività formative previste contribuiscano a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore; e descrivendo più puntualmente le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati.*

*E' necessario riformulare la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali adeguandoli al livello di laurea magistrale, escludendo, ad esempio, il riferimento alla professione di giornalista che costituisce sbocco occupazionale di altra classe di laurea ed è comunque disciplinata da apposito albo professionale.”*

In proposito, si fa presente che, con nota prot. n. 3437 del 18 aprile 2008, il MiUR ha fissato alle **ore 12 del 24 aprile 2008** il termine ultimo per l'inserimento delle proposte di adeguamento ai rilievi espressi dal CUN.

Pertanto, il Settore Offerta Formativa, considerata la ristrettezza dei tempi, per evitare inutili duplicazioni di impegno, ha provveduto direttamente, alla presenza del delegato del Preside, ad effettuare sulla Banca Dati RAD CINECA le singole modifiche indicate dalla Facoltà, controllandone la conformità con le prescrizioni del CUN.

Il Settore, sentito il Presidente della Commissione per l'innovazione didattica, ha quindi chiuso la procedura telematica prevista per le modifiche ordinamentali ed ha inoltrato gli ordinamenti, opportunamente adeguati, al MiUR/CUN.

**Si sottolinea che la Facoltà di Scienze Politiche si è sostanzialmente adeguata ai rilievi del CUN, ed, in larga parte, anche ai suggerimenti proposti dallo stesso.**

**Si evidenzia, inoltre, che, sempre in adeguamento ai rilievi del CUN, la Facoltà ha modificato la denominazione del corso di laurea magistrale in Relazioni Economiche Internazionali (LM -56) come di seguito riportato:**

**Classe LM -56 - Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali.**

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.

*Allegati in visione:*

- 1) *Verbale del Consiglio di Facoltà dell' 11 ottobre 2007;*
- 2) *Ordinamento del cdl in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16),*
- 3) *Ordinamento del cdl in Relazioni Economiche Internazionali (L-33);*
- 4) *Ordinamento del cdl in Scienze politiche e relazioni internazionali (L-36);*
- 5) *Ordinamento del cdlm in Relazioni Internazionali (LM-52);*
- 6) *Ordinamento del cdlm in Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali (LM-56);*
- 7) *Ordinamento del cdlm in Scienze della Politica (LM-62);*
- 8) *Ordinamento del cdlm in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63);*
- 9) *Ordinamento del cdlm in Studi Europei (LM-90)*

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO** il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- VISTO** il D.M. 18 ottobre 2007;
- VISTA** il D.M. 31 ottobre 2007, n.544;
- VISTA** la delibera della Facoltà di Scienze Politiche dell'11 ottobre 2007;
- VISTI** gli ordinamenti dei corsi di studio;
- VISTO** il parere espresso dalla Commissione per l'innovazione didattica in data 8 gennaio 2008;
- VISTO** il parere espresso dal CUN in data 2 aprile 2008;
- VISTA** la nota MiUR prot. n. 3437 del 18 aprile 2008

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**di approvare a ratifica gli adeguamenti ai rilievi espressi dal CUN in data 2 aprile 2008 relativamente ai seguenti corsi di studio:**

- **Classe L-16 – corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione – trasformazione del corso già attivati ex D.M. 509, denominato “*Scienze dell'amministrazione*”**
- **Classe L-33 – corso di laurea in Relazioni Economiche Internazionali – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato “*Economia e Istituzioni*”**
- **Classe L-36 – corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509**
- **Classe LM-52 – corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali – trasformazione dell'omonimo corso già attivato ex D.M. 509**



- **Classe LM-56 – corso di laurea magistrale in Analisi Economica delle Istituzioni Internazionali – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato “Economia e Istituzioni”**
- **Classe LM-62 – corso di laurea magistrale in Scienze della Politica – trasformazione del corso già attivato ex D.M. 509, denominato “Scienza della politica”**
- **Classe LM-63 – corso di laurea magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni – trasformazione dell’omonimo corso già attivato ex D.M. 509**
- **Classe LM-90 – corso di laurea magistrale in Studi Europei – trasformazione dell’omonimo corso già attivato ex D.M. 509**

**Gli ordinamenti dei suddetti corsi di laurea entreranno in vigore a partire dall’anno accademico 2008/2009, subordinatamente al parere favorevole definitivo del MiUR – CUN.**

**Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**F.TO IL SEGRETARIO  
Carlo Musto D’Amore**

**F.TO IL PRESIDENTE  
Renato Guarini**